

D.P.C.M. 30 agosto 2007

Dichiarazione di «grande evento» nella città di Milano relativo all'«Expo Universale 2015».

Pubblicato nella Gazz. Uff. 11 settembre 2007, n. 211.

Con O.P.C.M. 18 ottobre 2007, n. 3623 (Gazz. Uff. 22 ottobre 2007, n. 246) e con O.P.C.M. 19 gennaio 2010, n. 3840 (Gazz. Uff. 27 gennaio 2010, n. 21) sono state emanate disposizioni per lo svolgimento del «grande evento» relativo alla Expo di Milano 2015. Vedi, anche, la lettera a) del comma 1 dell'art. 3, D.L. 15 maggio 2012, n. 59.

#### IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto l'art. 5-bis, comma 5, del predetto decreto-legge, che estende l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, anche alla dichiarazione di «grande evento» rientrante nelle competenze assegnate al Dipartimento della protezione civile;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 luglio 2006 recante «delega di funzioni al Vicepresidente del Consiglio dei Ministri on. Francesco Rutelli»;

Considerato che è stata formalizzata presso il BIE (Bureau international des Exposition) la candidatura di Milano quale sede dell'Expo Universale 2015;

Considerato che lo svolgimento dell'evento nella città di Milano rappresenta per l'Italia un momento di valorizzazione mondiale delle eccellenze produttive, scientifiche, economiche e culturali di tutte le regioni, province e comuni;

Considerato, quindi, che la celebrazione della manifestazione ha primario rilievo di interesse mondiale, e che in occasione di detta manifestazione è prevista la partecipazione di alte cariche politico-istituzionali nazionali ed estere quali Capi di Stato, Capi di Governo, Ministri, Sindaci oltre a milioni di visitatori;

Considerato, altresì, che nel periodo dal 1° maggio 2015 al 31 ottobre 2015 si terranno numerosi incontri e manifestazioni nella città di Milano, anche di natura organizzativa propedeutici alla manifestazione, con il coinvolgimento di organismi pubblici e privati;

Considerata la particolare complessità organizzativa dell'evento sotto il profilo della sicurezza, dell'ordine pubblico, della mobilità, della ricezione alberghiera, per la quale dovranno essere attuati interventi infrastrutturali e predisposte strutture ricettive adeguate o riconvertite le strutture esistenti, anche ai fini dell'accoglienza e dell'assistenza sanitaria;

Vista la nota del sindaco di Milano del 30 luglio 2007, concernente la necessità di provvedere alla dichiarazione di «grande evento» in relazione alla candidatura della città di Milano quale sede per lo svolgimento del grande evento dell'Expo Universale 2015;

Ravvisata, pertanto, la necessità di adottare tutte le iniziative di carattere straordinario ed urgente per assicurare il regolare svolgimento della partecipazione italiana alla manifestazione;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 30 agosto 2007;

Su proposta del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri on. Francesco Rutelli.

Decreta:

In considerazione di quanto in premessa l'Expo Universale del 2015, che si terrà nella città di Milano, è dichiarato «grande evento» di cui all'art. 5-bis, comma 5, del decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401.